



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

--	--

Prof. DAVIDE TRANCHINA

Materia di insegnamento: FOTOGRAFIA (BIENNIO ILLUSTRAZIONE PER L'EDITORIA) 19/20

Ricevimento: Martedì dalle 18, Aula S 29

e-mail: davide.tranchina@ababo.it

Programma della materia

Il corso intende analizzare le specificità del linguaggio fotografico perché lo studente possa acquisire coscienza dello strumento che intende utilizzare. In questo contesto si considera il mezzo fotografico come il filo rosso che ha attraversato l'arte, modificandola profondamente, dalla sua origine ai giorni nostri. Il programma formativo pone l'accento sull'aspetto culturale della fotografia, attraverso un approccio interdisciplinare di relazioni con altre forme espressive come la pittura, la scultura, il video, il cinema, la musica e la letteratura. L'attività didattica è essenzialmente concepita come un laboratorio teorico e pratico per consentire all'allievo di sviluppare un pensiero visivo personale attraverso un uso eterogeneo del mezzo, un percorso di riflessione per identificare gradualmente la propria zona d'interessi. Ogni partecipante imparerà a pensare e a sviluppare un tema precedentemente discusso non solo con il docente ma anche con gli altri studenti, individuando gli elementi più idonei, per arrivare a produrre un lavoro completo sotto ogni punto di vista.

Il corso è incentrato sulle principali tendenze della fotografia contemporanea. Dalla "messa in scena", come creazione di modelli concreti e virtuali che vengono costruiti appositamente per diventare opere fotografiche. Alla fotografia come "interpretazione", utilizzata per descrivere e raccontare realtà preesistenti.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Verranno studiate le principali produzioni di artisti e fotografi di diverse generazioni, che hanno sviluppato ricerche essenziali per una riflessione sulla natura di questo medium. L'immagine fotografica con la sua apparente fedeltà al dato reale costituisce un sistema di rappresentazione unico e complesso. E' sull'indagine di queste specificità che è pensato il programma così che lo studente possa maturare un pensiero critico e consapevole, su questo linguaggio.

Il lavoro si articola in due fasi principali, una di tipo propedeutico e l'altra di tipo laboratoriale. Durante il semestre ci sarà la possibilità di approfondire l'argomento con lezioni di tipo teorico, parallelamente alla realizzazione di un progetto fotografico vero e proprio.

Bibliografia:

Bibliografia obbligatoria

- W. Guadagnini, *Fotografia*, Zanichelli editore, Bologna, 2000.
- W. Guadagnini, *Racconti dalla camera oscura*, Skirà, Ginevra-Milano, 2015.

Bibliografia critica consigliata

- W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino, 2000.
- I. Zannier, *Il sogno della fotografia*, Skirà, Milano, 2006.

Bibliografia generale consigliata

- D. Company (a cura di), *Arte e Fotografia*, Phaidon Press, London, 2006.
- M. Cresci (a cura di), *Future Images*, Federico Motta editore, Milano, 2009.
- T.J. Demos (introduzione di), *Vitamin PH: New Perspectives in Photography*, Phaidon Press, London, 2006.

Profilo professionale:

E' nato a Bologna nel 1972.

Nel 2003 espone allo Spazio Aperto della Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Nel 2005 viene invitato alla collettiva *Italian camera* presso l'Isola di San Servolo a Venezia. Nel 2009 è tra gli autori invitati alla *Prague Biennale4*. La mostra personale *Big Bang* (2009), costituisce uno sviluppo fondamentale nella ricerca



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

dell'autore, a cui seguirà nel 2011, il progetto monografico *Luci ombre e bugie*, esposto alla galleria Betta Frigieri arte contemporanea di Modena, per arrivare alla recente retrospettiva, *La distanza. Il giorno e la notte* (2015), esposizione sostenuta da UBI-Banca Popolare di Bergamo. Nel 2012 ha trascorso un periodo in residenza su una delle isole più inaccessibili del mondo, Montecristo. Da questa esperienza è nato il progetto *40 giorni e 40 notti a Montecristo*. Nel 2016 dopo la personale *Lontano* presso la FAR di Rimini, è stato invitato a realizzare un progetto speciale per 2016. *Nuove esplorazioni*, esposto ai Chiostri di San Pietro nell'ambito di Fotografia Europea a Reggio Emilia. Nel 2018 inaugura la bipersonale *Free Fall*, con Mishka Henner, presso la Galleria Bianconi di Milano.

Le sue immagini sono state inserite in pubblicazioni sulla fotografia italiana e internazionale, *Future Images*, a cura di M. Cresci (24ORE Cultura), *Laboratorio Italia. La fotografia nell'arte contemporanea*, a cura di M. Paderni (Johan & Levi Editore), e *Tre strade per la fotografia* di L. Panaro (APM Edizioni).

Viene selezionato tra i finalisti del *Premio Agenore Fabbri IV. Posizioni attuali dell'arte italiana*, nell'edizione 2009/2010. E' stato uno dei vincitori dell'edizione 2010 del *Premio Terna 03 per l'arte contemporanea*, ed è il vincitore dell'edizione del Premio Francesco Fabbri 2015, nella sezione Fotografia Contemporanea.

Alcune sue opere sono state acquisite nella collezioni permanenti della Galleria Civica di Modena, di UniCredit, del MART di Rovereto, e di UBI - Banca Popolare di Bergamo.

Dal 2006 insegna Fotografia presso l'Accademia di Brera a Milano, e presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Vive e lavora tra Bologna, e Milano.

Data: 01/10/2019

Davide Tranchina